



Ma ecco due nuovi dischi del quartetto Venti brani, da *Al mattino* a *Così ti amo*

È il 1967 dei grandi successi di Al Bano, *Nel sole*, Mina, *la banda*, Leali, *A chi*. Ma soprattutto è il 1967 dei *Califfi*, il gruppo fiorentino che si impone all'attenzione del pubblico e della critica nazionale con *Al mattino*. I quattro musicisti, Franco Boldrini (bassista, voce e fondatore della band), Marco Marcovecchio (batterista e cantante), Giacomo Romoli (organista e pianista), Paolo Tofani (chitarrista, armonicista e cantante), scrivono testi semplici ma efficaci. Così nasce il successo della cover *Così ti amo* di Boldrini-Gibb. Serate e concerti in tutta Italia, poi nel 1969 incidono *La fiera del perdono* e partecipano a *Un disco per l'estate* con *Fogli di quaderno*.

E' anche l'anno del loro primo allepi *Così ti amo*. Nel '70 cambiano etichetta discografica, passano alla Cgd-Gbs di Sugar, debuttano al Cantagiro con *Acqua e sapone* e partecipano al Festivalbar. Nel '71 sono per la seconda volta a *Un disco per l'estate* a Saint Vincent con *Lola, bella mia*. Seguono poi altre incisioni, ma quelle di maggior rilievo sono nell'album edito dalla Fonit-Cetra, *Fiore finto, fiore di metallo*, con brani rock-progressive d'interessante ascolto, oggi molto quotato sul mercato di collezionismo. Di recente sono usciti due Cd, *Il meglio dei Califfi* e *I Califfi*.
[I.U.]